



La reazione dopo lo sgombero dell'ex Bencivenga: la solidarietà della politica

Scritta contro Marchionne sulla sede del Municipio III

Un clima di forte tensione avvolge il Municipio III di Roma all'indomani dello sgombero dello stabile di via Bencivenga. Sulla facciata esterna del portone d'ingresso della sede municipale di piazza Sempione è apparsa una scritta intimidatoria mirata: "Marchi(onne) male",

accompagnata da una "A" cerchiata, simbolo inequivocabile della galleria anarchica. Il riferimento diretto contro il minisindaco Paolo Emilio Marchionne è presumibilmente legato alla vicenda dell'ex Bencivenga, l'immobile occupato per la prima volta nel 2001, svuotato, rioccupato e nuo-



vamente sgomberato in maniera pacifica proprio ieri. Il futuro della struttura, tuttavia, non sarà più legato ai movimenti anarchici: il Municipio III ha infatti indetto un'assemblea pubblica per discutere con i residenti le nuove destinazioni d'uso sociali e di quartiere.

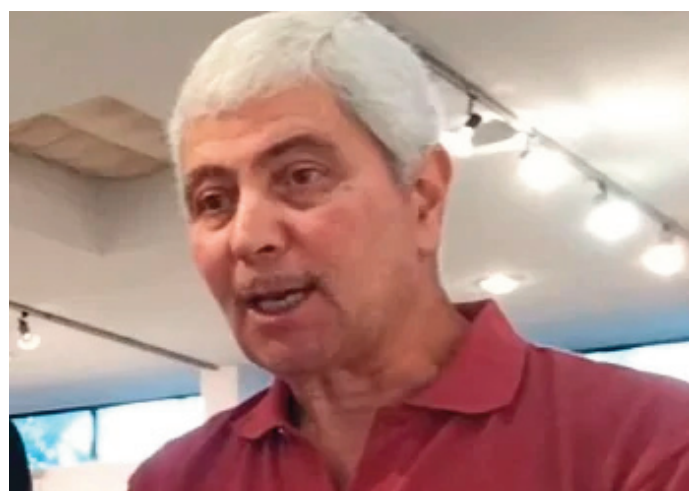
a pagina 2

Roma rovente: Piazza Navona sotto i 42 gradi



a pagina 3

Ardea: il sito archeologico di Casarinaccio



a pagina 5

Ostia, consegnata poltrona odontoiatrica

All'Ospedale Grassi e destinato al Centro Tobia della ASL Roma 3

Una nuova poltrona odontoiatrica per garantire cure più accessibili e sicure alle persone con gravi disabilità. All'ospedale Grassi di Ostia è stato consegnato il nuovo Riunito destinato al Centro Tobia della ASL Roma 3, il servizio dedicato ai pazienti con disabilità intellettive, relazionali e neuromotorie. L'attrezzatura, donata dall'associazione ScopriAmolautismo e dagli studenti dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, consentirà



di potenziare l'assistenza e migliorare la qualità delle prestazioni odontoiatriche offerte dal centro. Alla cerimonia di consegna erano presenti Massimiliano Maselli, Assessore all'Inclusione sociale e Servizi alla persona della Regione Lazio, Laura Figorilli, Direttore Generale ASL Roma 3, Marco Bertucci, Consigliere regionale, Roberto Morello, responsabile del Centro Tobia della ASL Roma 3.

a pagina 4



La reazione dopo lo sgombero dell'ex Bencivenga: la solidarietà della politica. Celli: "Un atto che condanniamo con fermezza, perché mira a colpire un rappresentante delle istituzioni"

Scritta contro Marchionne sulla sede del Municipio III



Il vile gesto ha sollevato un'immediata e unanime ondata di condanna da parte di tutto il panorama politico e istituzionale romano. Il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha telefonato personalmente al presidente Marchionne per esprimergli la propria solidarietà e quella di tutta l'Amministrazione Capitolina. A stretto giro è arrivata anche la ferma condanna della presidente dell'Assemblea Capitolina, Svetlana Celli: "Un atto che condanniamo con fermezza, perché mira a colpire un rappresentante delle istituzioni. Nessun gesto di questo tipo può fermare la vita democratica né il confronto civile della nostra città". Parole di stima profonda sono giunte dagli assessori della giunta capitolina. Maurizio Velocchia (Urbanistica) ha dichiarato: "Conosco Paolo da anni e conosco la sua passione, l'onestà e la totale dedizione al territorio. A chiunque pensi di intimi-

dire o rallentare il suo lavoro va la mia più ferma e dura condanna". Sulla stessa linea l'assessora alla Scuola Claudia Prattelli: "Il confronto anche aspro è sempre ben accolto, purché resti nel perimetro democratico. Difendere questo principio significa tutelare la qualità della nostra società". Anche la Lista Civica Gualtieri Sindaco si è stretta attorno al minisindaco, sottolineando come "colpire chi rappresenta le istituzioni significa tentare di intimidire l'intera comunità democratica", auspicando una rapida individuazione dei responsabili da parte delle forze dell'ordine. Il ripristino della legalità nell'ex Bencivenga è stato l'elemento centrale delle note di supporto giunte dai diversi schieramenti. Per Azione, il segretario romano Alessio D'Amato ha ribadito: "Sono convinto che queste minacce non fermeranno l'azione amministrativa improntata alla legalità e alla

sicurezza". Concetto ripreso dai consiglieri del partito Livia Pandolfi (Municipio III), Flavia De Gregorio e Antonio De Santis (Assemblea Capitolina): "Lo sgombero dell'ex Bencivenga è stato effettuato nel pieno rispetto della legalità. Il rispetto delle regole deve continuare a rappresentare il fondamento dell'azione amministrativa". I consiglieri di Italia Viva (Valerio Casini, Francesca Leoncini in Campidoglio, insieme a Marta Marziali e Walter Feliciani nel Municipio) hanno confermato la bontà dell'intervento: "Sul Bencivenga è stato giusto intervenire per liberare nuovamente un immobile pubblico abusivamente occupato. Ora l'obiettivo deve essere restituire quello spazio alla città con una destinazione utile al quartiere". Infine, anche i consiglieri capitolini di Roma Futura, Giovanni Caudo e Tiziana Biolghini, hanno espresso il totale rifiuto della violenza: "Un gesto

inaccettabile di fronte al quale ribadiamo con decisione che la forza delle Istituzioni sta nel confronto e nel dialogo e non nelle intimidazioni". Nonostante il tentativo di intimidazione, la risposta del territorio non si fa attendere: i progetti per la restituzione dello stabile alla cittadinanza partiranno regolarmente, a dimostrazione che la violenza grafica non fermerà i processi democratici. "Sono stato informato della scritta oltraggiosa comparsa sulla sede del III municipio a piazza Sempione che offende e minaccia il presidente Emilio Marchionne. E ci tengo a fargli giungere la mia solidarietà e il mio sostegno, perché un atto così vile e oltraggioso non può scuotere il nostro senso di comunità. Si tratta di minacce gratuite perpetrate da chi non conosce linguaggio di democrazia e diritti ma solo di violenza e prevaricazione. I problemi si risolvono con il

dialogo aperto e costruttivo, con la coerenza e l'impegno quotidiano, come Emilio ha sempre fatto e so che continuerà a fare". Così in una nota il capogruppo capitolino di Demos Sandro Petrolati. "Esprimo solidarietà al presidente del terzo Municipio Paolo Emilio Marchionne per la scritta minacciosa comparsa sul muro della sede municipale di Piazza Sempione - dichiara in una nota il consigliere comunale di Roma, Riccardo Corbucci del Partito democratico - Chi sceglie l'intimidazione al posto del confronto dimostra soltanto la debolezza delle proprie ragioni. Le istituzioni si rispettano sempre, indipendentemente dalle appartenenze politiche e dalle legittime differenze di vedute su temi complessi come quello del Bencivenga". "Voglio anche ribadire il sostegno al metodo scelto dal presidente Marchionne per definire il futuro di quel bene comune, più volte

occupato negli anni e da poco nuovamente sgomberato. Queste decisioni si costruiscono insieme alla comunità territoriale, in un percorso partecipato che sappia dare a quel bene comune una destinazione stabile e condivisa. Per questa ragione è importante partecipare all'assemblea pubblica convocata per oggi pomeriggio dal Presidente, per dare ancora più forza al lavoro del municipio", conclude Corbucci. Per il capogruppo di Fratelli d'Italia (Fdi) nel III Municipio, Manuel Bartolomeo: "Si tratta di un atto grave e inaccettabile, che rappresenta l'ennesimo tentativo di intimidazione nei confronti delle istituzioni e di chi opera nel rispetto della legalità. Esprimo la mia massima solidarietà al presidente del Municipio, Marchionne, e rinnovo il pieno sostegno, da parte di tutti Fratelli d'Italia del III Municipio, a chi continua a difendere la legalità e il rispetto delle regole".



I turisti si muovono rapidi ma per sottrarsi a un sole implacabile

Roma rovente: Piazza Navona sotto 42 gradi

La morsa dell'estate trasforma Roma in un banco di prova per residenti e visitatori. Nel centro storico, le temperature al suolo sfiorano i 42 gradi, e la capitale appare come un gigantesco forno a cielo aperto. L'ondata di calore condiziona tempi e scelte dei viaggiatori, imponendo soste brevi, itinerari lampo e una caccia disperata a fontanelle e locali climatizzati. Nel cuore di Piazza Navona, il quadro è eloquente. Arrivati alle ore 12, il termometro segnava 38 gradi all'ombra, rarissima qui per la vastità dello spiazzo. Camminare diventa un esercizio di resistenza, sostare un lusso. Le superfici riflettenti e il riverbero moltiplicano la sensazione di calore, mentre le code si accorciano e gli scatti fotografici si fanno fulminei. I turisti si muovono rapidi, non per contem-



plare le meraviglie del Bernini, ma per sottrarsi a un sole implacabile. Fermarli per un commento è quasi impossibile: parlare all'aperto, oggi, somiglia a uno "sport estremo". Il desiderio di racconti e impressioni cede il passo alla priorità di ripararsi, bere e ripartire verso zone più ventilate. Eppure, nonostante tutto, l'energia della città pre-

vale. Anche chi ha un'età più avanzata procede con prudenza ma senza rinunciare: prima si caldo, poi Roma. La parola d'ordine resta chiara: fuggire dal sole, sì, ma non dal fascino eterno della capitale, tra piazze monumentali, fontane barocche e una sosta obbligatoria per assaggiare sapori tipici che rendono indimenticabile ogni visita.

A preoccupare il comitato "SOS Panama" è il restringimento della carreggiata

Via Panama, i lavori della pista ciclabile



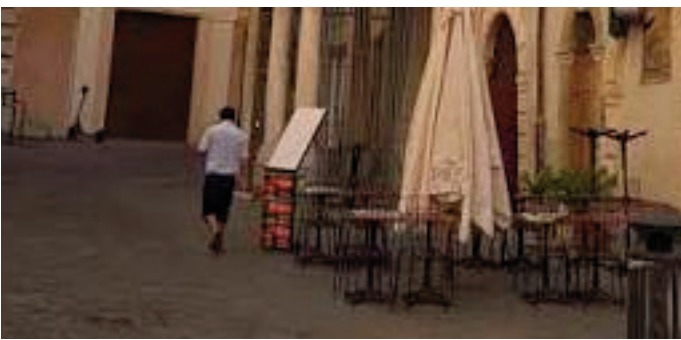
Il cantiere va avanti e la nuova pista ciclabile di via Panama prende sempre più forma. Nelle ultime ore sono state tracciate anche le strisce blu per la sosta, un passaggio previsto dal cronoprogramma che conferma il proseguimento dei lavori di uno dei progetti più discussi degli ultimi mesi a Roma. In questi giorni, complice il traffico ridotto dell'estate, la circolazione è regolare. Ma è

da settembre, con la riapertura delle scuole e il ritorno dei flussi abituali, che alcuni residenti e comitati temono possano emergere le maggiori criticità. A preoccupare il comitato "SOS Panama" è soprattutto il restringimento della carreggiata. Un cambiamento che, secondo il comitato, rischia di rallentare il traffico e creare problemi anche ai mezzi di emergenza. Le contestazioni, però, non

riguardano la realizzazione della ciclabile in sé. Il comitato continua a sostenere che sarebbe stato possibile conciliare sicurezza e viabilità con un progetto diverso. La proposta era quella di ridurre la larghezza del cordolo di separazione e intervenendo in parte sul marciapiede, così da mantenere la doppia corsia di marcia senza rinunciare al percorso dedicato alle biciclette.

Il Tar del Lazio dà il via libera alla pedonalizzazione

Via del Portico d'Ottavia



Il Tar del Lazio ha blindato il progetto di pedonalizzazione della storica via del Portico d'Ottavia, definendo l'iter del Campidoglio accurato, scrupoloso ed esaustivo e respingendo il ricorso di alcuni residenti. La decisione archivia le accuse di eccesso di potere e spiana la strada a un intervento atteso nel cuore del Ghetto romano. Il piano della Giunta Capitolina ridisegnerà la viabilità del centro storico con sei isole ambientali, interventi su pavimentazioni, arredo urbano e ampliamento degli spazi pedonali. L'obiettivo è creare un unico selciato ricalificato che restitui-

sca dignità storica a uno degli angoli più suggestivi della Capitale, migliorando sicurezza, accessibilità e qualità dell'aria. Le perplessità di alcuni residenti, legate soprattutto alla perdita dei posti auto, non hanno convinto i giudici. Netto il commento dell'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè, che rivendica scelte basate su dati e nel rispetto delle leggi. Sul territorio resta alta l'attenzione: è stata raccolta anche la voce di Angelo Di Porto, tra chi vive e lavora ogni giorno nell'area. Con il verdetto, i cantieri possono ora partire e il progetto entra nella fase operativa.

La relazione annuale: "negato l'accesso a diritti fondamentali"

Garante dei detenuti

È un quadro preoccupante quello emerso nella relazione annuale del Garante delle persone private della libertà personale. Sovraffollamento, aumento di tentativi di suicidio e difficoltà nel garantire l'accesso a diritti fondamentali come quello alle cure: sono i punti principali del documento redatto dalla garante, la dottoressa Valentina Calderone e presentato in Campidoglio. Oltre la metà delle visite mediche specialistiche esterne è stata rinviata a causa della carenza cronica di personale di polizia penitenziaria che potesse accompagnare i detenuti presso le strutture mediche ospedaliere. La carenza di organico è particolarmente grave a Rebibbia, nel Nuovo complesso. Su 940 unità previste, sono presenti appena 434 agenti, meno della metà. Anche l'Istituto penale per i minorenni di Casal del Marmo si trova ad affrontare cri-

ticità evidenti: aumentano i ragazzi presenti e "il personale di polizia penitenziaria, proveniente dagli istituti per adulti, spesso non è formato per un lavoro specifico con i minori", è la denuncia della Garante. Carenza di personale, mancanza di servizi e di spazi fa sì che le tensioni crescano: gli eventi critici all'interno delle carceri sono triplicati di numero rispetto all'anno precedente. I dati, secondo la Garante, dicono che non è più possibile parlare di emergenza, ma è necessario affrontare i problemi del carcere come fenomeni strutturali. Negli ultimi anni Roma Capitale ha rafforzato il proprio impegno con interventi strutturali e mirati. Tra questi, l'inaugurazione, nella Casa Circondariale di Rebibbia, insieme alla Fondazione Santo Versace, dello spazio "Abbraccio in Libertà", che consente ai papà detenuti di incontrare i propri figli in un ambiente dedicato.

I prezzi degli immobili nuovi nella Capitale sono saliti del 2%

Comprare casa a Roma

Comprare casa a Roma costa sempre di più. Secondo i dati del 2° Osservatorio sul Mercato Immobiliare 2026 di Nomisma, i prezzi degli immobili nuovi nella Capitale sono saliti del 2% rispetto al semestre precedente (+1,3% su base annua), mentre l'usato registra una crescita dell'1,6% semestrale e dello 0,9% annuo. Nonostante un leggero rallentamento fisiologico del mercato rispetto ai mesi passati, la domanda resta solida: i dati dell'Agenzia delle Entrate certificano che il 2025 si è chiuso a Roma con ben 37.293 compravendite residenziali, segnando un +6,2% rispetto all'anno precedente. La quotazione media all'ombra del Colosseo ha raggiunto i 3.429 euro al metro quadrato, un tasso di crescita superiore alla media nazionale (anche se Milano resta in testa con oltre 5.100 euro/mq). Per acquistare un'abitazione a

Roma la spesa media si attesta oggi sui 346 mila euro. Il potere d'acquisto con questa cifra varia però enormemente a seconda delle zone: Quadrante Nord (Ponte Milvio, Vigna Clara, Fleming, Balduina, Camilluccia): si compra un bilocale tra i 60 e i 75 metri quadri. Quadrante Est/Sud (Appio Claudio, Tuscolano, Cinecittà): lo spazio sale a 70-85 metri quadri. A ridosso del GRA (Romanina, Anagnina, Morena): con la stessa somma si superano i 100 metri quadri. A Roma i tempi di vendita restano stabili poco sopra i 4 mesi; solo a Milano il tempo di vendita è inferiore, ci vogliono infatti circa 3 mesi per vendere casa. I tempi di vendita scendono anche a Latina passando da 5,1 a 4,4 mesi, a Frosinone da 5,5 a 4,9 mesi, e a Rieti da 5,6 a 4,7 mesi. Salgono invece in altre zone del Lazio come Viterbo, che passa da 4,5 a 5,3 mesi.



Morello: "Si tratta di una iniziativa che testimonia l'importanza della collaborazione tra associazioni, giovani e istituzioni che alla fine genera risultati tangibili per l'intera comunità"

Ostia, consegnata una poltrona odontoiatrica al Centro Tobia dell'ospedale Grassi

Presenti anche Andrea Rossi, Amministratore Delegato e Direttore Generale dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, Luca Testarelli, Presidente del Corso di Laurea Magistrale Odontoiatria e protesi dentaria dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, Emanuele Federici, presidente dell'associazione ScoprìAmolautismo e una rappresentanza degli studenti guidata da Chiara La Terza. Il Riunito, donato dall'associazione ScoprìAmolautismo e dagli studenti dell'Università Campus Bio-Medico di Roma durante il consueto galà universitario, è dotato di tecnologie moderne e funzionalità avanzate che consentiranno al personale sanitario di operare con maggiore efficienza, garantendo elevati standard di sicu-

rezza e precisione nelle prestazioni cliniche. "Con questa nuova poltrona odontoiatrica potenziamo ulteriormente i servizi sanitari offerti dalla nostra azienda, riuscendo anche a migliorare la qualità delle cure e il comfort dei pazienti del Centro Tobia. Un ulteriore segnale concreto di attenzione verso i bisogni degli utenti e delle loro famiglie. Investire in tecnologie moderne significa offrire prestazioni sempre più efficaci, migliorare le condizioni di lavoro degli operatori e rafforzare la qualità dell'assistenza", spiega Laura Figorilli, Direttore Generale della ASL Roma 3. "Si tratta di una iniziativa che testimonia l'importanza della collaborazione tra associazioni, giovani e istituzioni che alla fine genera risultati tangibili per l'intera comunità. Ed è il segnale concreto di

quanto sia importante fare rete tra istituzioni, mondo accademico e realtà del Terzo Settore, rafforzando così la capacità di promuovere inclusione, solidarietà e benessere collettivo. Da quando ha aperto il Servizio Tobia della nostra azienda è cresciuto e si è rinforzato offrendo in poco più di 2 anni, da aprile 2024 a giugno 2026, oltre 2829 prestazioni a più di 235 utenti. Il riunito ci permetterà di migliorare ulteriormente le nostre performances", sottolinea Roberto Morello, Responsabile del Centro Tobia della ASL Roma 3. "Oggi è una giornata di grande gioia per il nostro Ateneo - ha commentato l'amministratore delegato e direttore generale di UCBM Andrea Rossi - La donazione da parte dei nostri studenti di attrezzature per le cure

odontoiatriche in un ospedale pubblico rappresenta, in maniera concreta, il frutto di un modello di formazione integrale che caratterizza la nostra Università: formare non solo professionisti all'avanguardia ma persone capaci di mettere al centro il paziente nella loro attività quotidiana. Insieme all'associazione ScoprìAmolautismo, di cui sosteniamo da anni il percorso, i nostri ragazzi hanno dato concretezza a quella sensibilità coltivata negli anni durante gli studi e attraverso le numerose esperienze aggregative, sociali e di volontariato proposte dall'Ateneo". "Festeggiamo un momento importante per la sanità di Roma e del Lazio, in particolare per le persone nello spettro autistico - ha ricordato Emanuele Federici, presidente dell'associazione "ScoprìA-

molautismo" - Il nostro impegno a favore dei bambini arriva oggi in un ambito particolarmente delicato come quello delle cure odontoiatriche, dando la possibilità al progetto "Tobia" della ASL Roma 3 di supportare anche in questo ambito persone con disabilità cognitive, relazionali o neuromotorie". "La donazione del riunito da parte degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università Campus Bio-Medico di Roma è un punto di orgoglio per l'intero corpo docente - ha affermato il presidente del corso professor Luca Testarelli - La nostra è una professione ad alto impatto sociale e ogni occasione che renda più accessibili le cure dentarie, rappresenta per noi un passo avanti in termini di etica, professionalità e prossimità nei

confronti dei pazienti, in particolare di coloro che necessitano di approcci clinici dedicati. È proprio a loro che rivolgiamo la nostra opera al fine di accompagnarli, non facendoli sentire mai soli, verso la scelta terapeutica più adatta". "Credo che il significato più bello di questa iniziativa sia proprio questo: vedere giovani che si prendono cura di altri giovani, contribuendo a una società più attenta, inclusiva e consapevole - ha sottolineato la rappresentante degli studenti UCBM, Chiara La Terza - Perché, in fondo, la vera cura inizia quando una persona si sente accolta. Se oggi, anche solo un bambino entrerà in questo ambulatorio con un po' meno paura e con un sorriso in più, allora il nostro galà avrà raggiunto il suo obiettivo più importante".

Sanità, in arrivo la prima rete pubblica per l'endometriosi

"Un traguardo storico"

Al fianco delle donne, al fianco della salute. È in arrivo una vera e propria rivoluzione per la sanità della Regione Lazio. Nasce la prima rete socio-sanitaria pubblica interamente dedicata alle donne affette da endometriosi. Non solo per loro, ma anche per chi sospetta di esserlo. Il progetto è basato su Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) strutturati, è unico in Italia e punta a diventare un modello per l'intero Paese. Il Dott. Massimo Catalucci, Presidente dell'Associazione Gruppo Sociale Difesa Valori e Diritti 4.0 - ETS, mette in chiaro l'origine del progetto, di cui vanta la paternità. "Mentre c'è chi vuole appuntarsi autoreferenzialmente una medaglietta sul petto per quanto sta maturando in Regione Lazio, grazie alle posizioni politiche che riveste, noi possiamo dire, dati alla mano, che il traguardo che si sta per tagliare nell'ambito della Sanità nella

nostra Regione è frutto di un lavoro avviato dalla nostra Associazione, perseguito con costanza, conoscenza, competenza e tenacia, e anche contro molti ostacoli che, 'casualmente', lungo il cammino abbiamo dovuto superare, sin dai primi mesi del 2023." La storia inizia nei primi mesi del 2023. Il progetto nazionale di prevenzione della salute dedicato all'endometriosi vede una bozza iniziale redatta grazie al contributo del Dott. Massimiliano Marziali, responsabile medico-scientifico dell'Associazione e tra i massimi esperti della patologia in Italia. L'obiettivo era di ottimizzare le risorse socio-sanitarie già esistenti sul territorio laziale, mettendole in rete per creare un team di professionisti specializzati, ossia una vera rete socio-sanitaria pubblica, dedicata interamente alle donne affette da endometriosi o che sospettano di esserlo.

Un altro mandato per il celebre professore

LUMSA: Bonini Rettore

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università LUMSA, nella seduta del 14 luglio 2026, ha nominato il prof. Francesco Bonini Rettore per un ulteriore mandato. La riconferma arriva in un periodo di intenso impegno istituzionale per il Rettore, recentemente confermato anche come componente della giunta e vicepresidente della CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) per il triennio 2026-2029. Il prof. Bonini vanta una solida formazione e un percorso di ricerca di respiro internazionale: alunno della prestigiosa Scuola Normale Superiore di Pisa, ha conseguito il PhD (Dottorato di ricerca) presso l'Istituto d'études politiques (Sciences-Po) di Parigi; ha insegnato presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università degli Studi di Teramo e la Sapienza Università di Roma; è Presidente del gruppo editoriale Studium, diret-



tore della rivista Res Pubblica e condirettore delle riviste scientifiche Studium e Pubbliche amministrazioni, istituzioni, storia, politiche. Storico delle istituzioni e attento osservatore delle dinamiche costituzionali italiane, tra le sue pubblicazioni più recenti spiccano volumi di riferimento come Storia costituzionale della Repubblica, Chiesa cattolica e Italia contemporanea e la curatela di Il settennato presidenziale. Percorsi transnazionali e Italia repubblicana.

Per parlare di Novecento, il capolavoro di Bertolucci

De Niro incanta Trastevere

Arriva in piazza San Cosimato, nel cuore di Trastevere, salutando la folla che lo acclama. Robert De Niro, 82 anni, torna a Roma per la seconda volta nel giro di pochi mesi. Non per inaugurare un ristorante o per ricevere un premio, ma per parlare di Novecento, il capolavoro di Bernardo Bertolucci che compie 50 anni. L'attore americano ha accettato l'invito dei ragazzi del piccolo America, conosciuti anche attraverso i racconti di Martin Scorsese e Paolo Sorrentino. Sul palco, insieme a Antonio Monda e Valerio Carrocci, De Niro ricorda la sua esperienza con Bertolucci: lo definisce simpatico, lo dice proprio in italiano, e una buona forchetta. Ricorda i ristoranti provati insieme e il primo giorno di riprese, definito incredibile. Ogni tanto si ferma per chiedere alla folla se abbia capito quello che sta dicendo. La piazza risponde con lunghi applausi, alla

fine gli dedica anche una ola da stadio. Trovare un posto vicino al palco è un'impresa quasi impossibile. C'è chi ha aspettato sotto il sole per ore per conquistare uno spazio in prima fila. Tanti i giovani presenti, a cui l'attore Premio Oscar consiglia di fidarsi del proprio istinto. De Niro e Roma, una storia d'amore che ha radici profonde. Lo scorso novembre, nel ricevere la Lupa Capitolina in Campidoglio, l'attore con origini italiane, definì la città "un'opera d'arte vivente". Nel 1984 girò a Cinecittà alcune scene di C'era una volta in America, di Sergio Leone. "Sono stato fortunato a lavorare con lui", dice parlando del regista italiano. Parole di stima e affetto dedicate anche ad altri colleghi e registi: Al Pacino, Scorsese, Tarantino, Michael Cimino. Un mosaico di stelle che hanno composto l'incredibile carriera di uno dei più grandi attori di sempre.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla natura

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

L'impegno dell'Ecomuseo Lazio Virgiliano nella tutela del patrimonio

Ardea: sito archeologico di Casarinaccio

Il legame profondo con le proprie radici storiche va alimentato nei giovani grazie alla tutela dei ricordi del passato. A sottolinearlo con forza è stato il Prof. Giosuè Auletta, noto studioso del territorio laziale virgiliano, il quale ha espresso grande ammirazione per il progetto culturale ideato da Leo Perna, dottore da poco formatosi presso l'Università "La Sapienza". Un appuntamento di stampo divulgativo che ha preso vita sabato 11 luglio presso l'area archeologica di Casarinaccio ad Ardea, focalizzandosi in particolare sulla Chiesa di Santa Marina, situata in posizione sottostante alla Rocca del nucleo storico. La realizzazione di questo incontro è frutto della cooperazione tra il giovane studioso e l'Associazione Ardea Filarmonica. Proprio all'interno dell'Ecomuseo Lazio Virgiliano è collocata la zona di Casarinaccio; si tratta di una rete protettiva che unisce gli

specchi lacustri dei Castelli Romani al litorale del Tirreno, con lo scopo di difendere una ricchezza immensa fatta di miti, archeologia e vicende passate. In questo quadro normativo si inserisce la figura del Prof. Auletta, che della legge della Regione Lazio sugli ecomusei è stato il principale fautore e ispiratore. Lo storico ha voluto evidenziare come l'edificio religioso di Santa Marina rappresenti il cuore pulsante dell'identità medievale della comunità locale, oltre a essere storicamente connesso alle antiche usanze del Palio di Ardea. Le attività culturali sul territorio non fermano alla giornata dell'11 luglio, che ha fatto invece da introduzione a una successiva manifestazione di grande rilievo storico prevista per il mese di agosto. Questo secondo percorso a tappe, coordinato sempre dal Prof. Auletta, vede la partecipazione attiva di enti comunali, della

Diocesi di Albano e di diverse organizzazioni del terzo settore. Al centro delle celebrazioni la commemorazione dei cento anni dalla scomparsa di Giuseppe Fabrizi, un sacerdote del luogo che si distinse nella difesa dei diritti e della libertà, la cui vita si interruppe in modo oscuro nel 1926 nei pressi della foce del fiume Incastro. Il tragitto commemorativo programmato per agosto collega il vecchio borgo di Ardea al cimitero monumentale di Santa Marina, dove si trova la sepoltura del prete. La necessità di un'azione concreta e collettiva è stata ribadita nell'esortazione conclusiva dello studioso, che si è rivolto agli enti pubblici, alla cittadinanza e in special modo ai ragazzi: l'obiettivo prioritario è la salvaguardia attiva delle ricchezze storiche di Ardea, affinché questo immenso lascito non vada perduto e possa essere consegnato integro a chi verrà dopo di noi.

Mentre si placano le polemiche sulla "carta antifascista", si inviano le lettere agli espositori

La 25ª edizione di "Più libri più liberi"

Per la 25esima edizione di Più libri più liberi, la Fiera nazionale della piccola e media editoria in programma dal 4 all'8 dicembre 2026 alla Nuvola di Roma, inizia il conto alla rovescia. Gli organizzatori hanno terminato le operazioni di istruttoria e di valutazione delle domande di partecipazione. Nelle ultime settimane, però, oltre alla grande attesa, c'è stato anche un acceso scontro politico-istituzionale. Nel corso della giornata sono state inviate sia le comunicazioni di ammissione sia quelle di diniego. Sulla base degli spazi fisici disponibili nel centro congressi dell'Eur, sono stati ammessi circa 300 espositori (l'elenco ufficiale è già consultabile sul sito plpl.it), ai quali si sommeranno, come di consueto, le case editrici ospitate all'interno degli stand collettivi promossi dalle Regioni. A fronte di un elevatissimo volume di

richieste che ha superato la capienza massima consentita dalla struttura, 34 domande non hanno potuto essere accolte. Secondo quanto specificato dalla Fiera, per preservare e valorizzare la ricchezza bibliografica e la biodiversità culturale della piccola e media editoria, la commissione ha applicato criteri stringenti: la priorità è stata accordata ai soggetti che svolgono l'attività editoriale come professione prevalente, con particolare attenzione agli associati di AIE (Associazione Italiana Editori) e ADEI (Associazione Degli Editori Indipendenti) e a chi aveva già preso parte con un proprio stand alle passate edizioni. Sono state inoltre escluse a priori le richieste giunte oltre i termini di scadenza prestabiliti. Dietro ai freddi dati numerici dell'organizzazione si cela, però, il dibattito culturale che ha dominato le pagine dei giornali nelle scorse setti-

mane. Al centro della contesa c'era l'introduzione, all'interno dei moduli di iscrizione per l'edizione 2026, di una dichiarazione esplicita di adesione ai valori antifascisti della Costituzione. Una scelta che ha innescato polemiche roventi, sollevando accuse di "censura" e "patentino ideologico" da parte di esponenti di governo (tra cui la stessa premier Giorgia Meloni e il Ministro della Cultura Alessandro Giuli) e che ha poi spinto l'AIE a una parziale retromarcia, ammettendo anche gli editori che non avevano firmato la clausola. La presidenza e gli organizzatori tengono a precisare che questo polverone ha rappresentato sì "un'occasione di riflessione" sulla percezione pubblica della comunicazione, ma che questo non sposta di un millimetro i principi identitari ai quali la fiera si ispira fin dalla sua nascita.

L'itinerario enogastronomico sul litorale in scena sabato

Tarquinia: Bolle d'amare

Sabato 18 luglio a Tarquinia va in scena "Bolle d'amare", un itinerario enogastronomico sul litorale che unisce bollicine italiane, cucina di strada e musica. L'iniziativa è promossa dal Comune di Tarquinia, dalla pro loco e dagli operatori balneari, con l'obiettivo di valorizzare il territorio del Lazio attraverso un format di degustazione all'aperto pensato per un pubblico ampio. Lungo il percorso i visitatori potranno assaggiare dodici etichette selezionate tra alcune delle realtà vitivinicole più apprezzate del Paese: Col de' Salici, Cantine Nicotia, Sant'Isidoro, Letrari, Soligo, Bellei, Barsento, Colombo, Kettmeier, Santa Margherita, La Tordera e Arteteke. L'esperienza di assaggio sarà organizzata come un viaggio tra calici e sapori, con postazioni dedicate e personale a supporto delle scelte. Il percorso è scandito da tre proposte di street food pensate per abbinamenti immediati e informali: il



finger food di Food & more in viale Colombo, le specialità di Las Vegas in piazza delle Vele e la proposta del Dillas Grau Pub in piazza delle Naiadi. A fare da cornice non mancheranno bancarelle, mercatini e intrattenimento musicale, per un'atmosfera vivace e accessibile anche a chi desidera semplicemente passeggiare lungo le piazze del litorale. Per partecipare alle degustazioni sono disponibili due formule semplici e trasparenti: ticket da quattro degustazioni a 10 euro e ticket da dodici degustazioni a 20 euro. La scelta consente di costruire un proprio percorso tra calici e abbinamenti gastronomici, esplorando le diverse espressioni delle bollicine protagoniste dell'evento.

Venerdì e sabato seminari e musica nel centro storico

Giri di vino a Capranica

Capranica accende i riflettori sulla cultura enologica della Tuscia con "Giri di vino", in programma venerdì 17 e sabato 18 luglio. La manifestazione porta nel centro storico cantine aperte, degustazioni e momenti di approfondimento, intrecciando saperi e comunità. Nella suggestiva cornice del tempio romano di San Francesco e al Giardino Accoramboni, il pubblico potrà seguire seminari guidati da professionisti del settore. Durante le serate sono previste anche le cene in piazza a cura delle associazioni di Capranica. Dalle ore 19 si aprono le cantine di "Giri di vino" lungo il centro storico. Alla stessa ora, al tempio romano di San Francesco, è in programma il seminario "Sul Filo della Storia: la nobiltà del vino bianco unisce il Lago di Bolsena ai Castelli Romani" guidato dal giornalista, scrittore e degustatore Sandro Sangiorgi, fondatore di Porthos, con Raffaele Marini. Durante



la serata è previsto l'intrattenimento musicale di Bandakadabra - fanfara urbana. Alle 22 il programma prosegue con il concerto di Gianmarco Carroccia. Alle ore 19 nuova apertura delle cantine nel centro storico. Al Giardino Accoramboni, alla stessa ora, si tiene il seminario "Vigne Vecchie, Volti Nuovi" guidato da Raffaele Marini, con la presenza dei produttori. La serata è animata da street band, spettacoli itineranti e dal concerto del gruppo "L'incontro". Alle 21, sempre al Giardino Accoramboni, spazio a "Degustazione Sotto Pressione: dalla Tuscia ai Pirenei, 6 bollicine a confronto" con la guida di Armando Franco.

La manifestazione dedicata ai sapori italiani e internazionali

Street food a Passoscuro

Dal 17 al 19 luglio Piazza Domenica Santarelli a Passoscuro ospiterà l'International Street Food, la manifestazione dedicata ai sapori italiani e internazionali che porterà nel territorio di Fiumicino un viaggio gastronomico tra tradizioni, specialità locali e cucine dal mondo. L'evento, patrocinato dal Comune di Fiumicino e organizzato dall'Associazione Italiana Ristoratori di Strada, nasce con l'obiettivo di promuovere la cultura dello street food e valorizzare le eccellenze gastronomiche attraverso un percorso tra profumi, colori e sapori provenienti da diverse realtà italiane e internazionali. Per tre giorni residenti e visitatori potranno passeggiare tra gli stand e i food truck alla scoperta di piatti tipici, preparazioni artigianali e specialità capaci di raccontare le identità dei territori di origine. Un viaggio ideale attraverso l'Italia, dalle ricette regionali più conosciute fino alle proposte meno note, con uno sguardo anche alle

tradizioni gastronomiche di altri Paesi. L'offerta sarà ampia e pensata per tutti i gusti: dalle proposte salate ai dolci, passando per prodotti tipici, ricette internazionali e nuove interpretazioni dello street food contemporaneo. A rendere protagonista la manifestazione saranno alcuni dei migliori operatori italiani e stranieri del settore, con i loro caratteristici food truck allestiti per la preparazione e la distribuzione dei piatti. I mezzi, oltre a essere punti di degustazione, contribuiranno a creare l'atmosfera dell'evento, trasformando Piazza Domenica Santarelli in un grande spazio di incontro e convivialità. L'International Street Food rappresenta così un'occasione per vivere Passoscuro attraverso il gusto, unendo la scoperta delle tradizioni gastronomiche alla possibilità di trascorrere una serata all'aperto tra musica, socialità e sapori provenienti da ogni parte del mondo. L'appuntamento è quindi dal 17 al 19 luglio in Piazza Domenica Santarelli a Passoscuro.



Lo spettacolo per il gran finale della rassegna musicale "Fai Bei Suoni"

Museo del Saxofono, Brassense in concerto



Si chiude all'insegna del jazz e delle contaminazioni musicali la settima edizione di Fai Bei Suoni, la rassegna estiva del Museo del Saxofono che, anche quest'anno, ha accompagnato il pubblico in un viaggio tra le diverse sfumature della musica contemporanea. L'appuntamento conclusivo è in programma venerdì 18 luglio alle 21.30, con il concerto "Brassense - New Breath in Town", uno spettacolo che promette di trasformare il palco del museo in un laboratorio sonoro dove jazz, soul, funk e musica d'autore si fondono in un'esperienza coinvolgente. Promossa dal Museo del Saxofono, la manifestazione ha confermato il proprio ruolo di punto di riferimento per la diffusione della cultura jazzistica, proponendo artisti e progetti capaci di coniugare tradizione e innovazione attraverso linguaggi musicali sempre

nuovi. Protagonista della serata sarà Brassense, formazione che unisce la forza espressiva di un quintetto di ottoni alla chitarra elettrica, alla batteria e alle percussioni, dando vita a un sound ricco di energia, improvvisazione e ricerca musicale. Ospite speciale del concerto sarà la cantante cubana Irina Arozarena, interprete apprezzata per la sua voce intensa e la capacità di spaziare con naturalezza tra jazz, soul, musica latina e repertorio contemporaneo. La sua partecipazione renderà ancora più speciale il concerto conclusivo della rassegna. Il programma proporrà una rilettura

originale di alcuni grandi classici della musica internazionale del Novecento, con brani firmati da Carole King, Burt Bacharach e Stevie Wonder, reinterpretati attraverso nuovi arrangiamenti che valorizzano il dialogo tra memoria musicale e sonorità moderne. La serata prenderà il via alle 20.30 con un'apericena facoltativa su prenotazione, prima del concerto in programma alle 21.30. Con questo appuntamento si conclude l'edizione 2026 di Fai Bei Suoni, ma il Museo del Saxofono guarda già ai prossimi eventi. Dopo la pausa estiva, infatti, la struttura riaprirà con la quinta edizione del Fiumicino Jazz Festival, in programma nella prima settimana di settembre, con un calendario di concerti che vedrà protagonisti artisti di rilievo nazionale e internazionale.

Sul palco prenderà vita la costruzione in tempo reale del leggendario muro

I Pink Floyd Legend alla Cavea

Ci sono dischi che non si ascoltano soltanto. Si vivono, si soffrono, si urlano. E poi c'è The Wall: non un semplice album, ma un monumento della storia del rock, un grido generazionale contro l'isolamento e il potere che, a distanza di quasi cinquant'anni, continua a tremare di rabbia e di bellezza. Il 24 luglio 2026 (ore 21:00), quel grido tornerà a risuonare sotto il cielo di Roma. La Cavea dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, nell'ambito del Roma Summer Fest, si trasformerà nel tempio di un'autentica Opera Rock dal vivo. A firmare questa notte di pura potenza sonora saranno i Pink Floyd Legend, unanimemente riconosciuti da critica e pubblico (con oltre 200.000 spettatori negli ultimi cinque anni) come i più straordinari e fedeli custodi del mito floydiano in Italia. Sul palco della Cavea pren-

derà vita la costruzione in tempo reale del leggendario muro: un'imponente barriera scenografica che crescerà a vista d'occhio, mattone dopo mattone. Ad amplificare l'impatto emotivo di brani immortali come Another Brick in the Wall, Mother o Comfortably Numb, ci sarà un dispiegamento di forze visive e teatrali impressionante: video mapping & effetti speciali, proiezioni in 3D mozzafiato firmate da Plasmedia (già celebri per le installazioni su Pink Floyd e Hipgnosis Studio); strutture gonfiabili, ossia i celebri pupazzi giganti, incubi fluttuanti nati dal genio di Gerald Scarfe, realizzati appositamente da Fly In; scenografie e costumi fedelissimi, con ogni dettaglio scenico curato da Alessandra Traina, i costumi di Vanessa Mantellassi e il trucco di Lara Crisci sono repliche perfette degli originali, per catapultare lo spettatore

direttamente nel 1980. Sotto la sapiente regia di Fabio Castaldi (anima pulsante dello show al basso e alla voce), i Legend saliranno sul palco con una formazione preparatissima. Accanto a Castaldi, la precisione millimetrica e la passione di Alessandro Errichetti (chitarra e voce), Simone Temporal (tastiere e voce), Paul Enjoy (chitarre e basso), l'istrionico AnderTool (nei panni di "The Teacher") ed Emanuele Esposito a spingere il motore ritmico dalla batteria. Ma per ricreare la maestosità corale di The Wall, la band non sarà sola. Ad arricchire il sound ci saranno le voci straordinarie di Daphne Nisi Mete e Giorgia Zaccagni, il basso di Manfredi Roberti, i cori dell'ensemble vocale Anonima Armonisti e l'energia dei giovanissimi performer di Musical Weekend (preparati da Pianeta Cipriani).

Animerà il Chiostro del Buon Pastore con un calendario ricco di appuntamenti gratuiti

Bravetta Music Fest, la quinta edizione

Dal 17 al 26 luglio torna per il quinto anno consecutivo il Bravetta Music Fest, la rassegna estiva dedicata alla musica e alla cultura che animerà il Chiostro del Buon Pastore con un calendario ricco di appuntamenti gratuiti aperti alla cittadinanza. Per dieci giorni, lo storico spazio del Municipio XII ospiterà concerti e spettacoli capaci di attraversare generi e tradizioni diverse. Dal cantautorato al jazz, dal tango alla musica classica, fino alle contaminazioni internazionali che porteranno sul palco sonorità provenienti da culture differenti. L'iniziativa rientra nel progetto più ampio "Luglio nel Chiostro", promosso e organizzato da Musica e Arte ETS, realtà romana attiva dal 1994 nella diffusione e valorizzazione delle attività musicali e culturali. Il Bravetta Music Fest è promosso e finanziato dal Municipio XII, con il patrocinio della Città Metropolitana di Roma Capitale



e grazie alla collaborazione con l'istituto scolastico che ospita la manifestazione. Un progetto che punta a valorizzare un luogo di grande interesse storico e architettonico, trasformandolo in uno spazio aperto, accessibile e condiviso. «Il Bravetta Music Fest è molto più di una rassegna musicale - sottolinea il presidente del Municipio XII Elio Tomassetti -. È un progetto che restituisce alla cittadinanza uno dei luoghi più belli e suggestivi del Municipio, il cuore del complesso monumentale progettato dall'architetto Armando Brasini agli inizi del Novecento». Durante la manifestazione, il Chiostro del

Buon Pastore diventerà così un vero e proprio presidio culturale, pensato per offrire ai cittadini, e in particolare ai più giovani, l'opportunità di partecipare gratuitamente a eventi di qualità, vivere il quartiere e riscoprire il valore degli spazi pubblici come luoghi di incontro e socialità. L'obiettivo, spiegano gli organizzatori, è rafforzare il legame tra cultura e territorio, rendendo la musica uno strumento di partecipazione e condivisione. Gli appuntamenti si terranno ogni sera alle 21, presso il Chiostro del Buon Pastore in via di Bravetta 383, con ingresso libero e gratuito fino a esaurimento posti.

Un'occasione più unica che rara per riascoltare dal vivo le canzoni di quell'album

I Litfiba celebrano "17 Re" a Rock in Roma

Il prossimo 16 luglio 2026, l'Ippodromo delle Capannelle si trasformerà nell'epicentro del rock nostrano: la formazione storica dei Litfiba degli anni '80 calcherà il palco di Rock in Roma per un'unica, imperdibile tappa del tour celebrativo "QUARANT'ANNI DI 17 RE". Sul palco si ricomporrà quel nucleo magico e irripetibile che ha ridefinito i canoni della New Wave e del rock in Italia: Piero Pelù, Ghigo Renzulli, Antonio Aiazzi e Gianni Maroccolo. Pubblicato nel lontano 1986 come album doppio, "17 Re" è unanimemente considerato da critica e fan il capolavoro stilistico assoluto dei Litfiba. Il disco rappresenta il cuore pulsante della celebre Trilogia delle vittime del potere, idealmente incastonato tra l'esordio di "Desaparecido" (1985) e la svolta rock di "Litfiba 3" (1988). L'album è composto da 16 tracce iconiche, ma nasconde un celebre aneddoto che ne alimenta da sempre il



mito: "Il titolo del disco doveva inizialmente appartenere a una title-track vera e propria. Il brano "17 Re", tuttavia, non fu mai pubblicato perché la band lo ritenne musicalmente non all'altezza del resto del materiale. Di quella canzone "fantasma" resta oggi solo una parte del testo, stampata all'interno della copertina originale". Il 2026 si consacra ufficialmente come l'anno dei grandi ritorni e delle celebrazioni storiche per la musica italiana. Il concerto del 16 luglio all'Ippodromo delle Capannelle

non sarà una semplice operazione nostalgia. Sarà un'occasione più unica che rara per riascoltare dal vivo le canzoni di quell'album leggendario, riarrangiate ed eseguite con una potenza scenica mai vista prima nella storia della band, insieme ai grandi classici che hanno segnato la loro intera carriera. Parliamo di un repertorio entrato di diritto nella leggenda, caratterizzato da sonorità oscure e meditteranee, testi di forte impatto sociale, atmosfere visionarie e lo stile vocale inconfondibile di Piero Pelù.

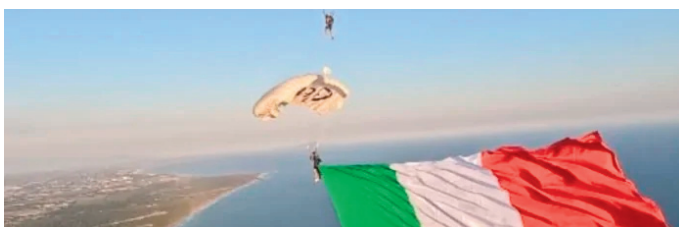


Al Campionato Italiano Assoluto di Paracadutismo Sportivo 2026 i Carabinieri conquistano l'Olimpo e l'Esercito fa tripletta

Uno spettacolo nel cielo di Nettuno: Paolo Filippini nella storia dopo 40 anni

I campioni del cielo hanno scritto la storia sul litorale laziale, e ci hanno fatto letteralmente volare. Quello che si è consumato nei cieli di Nettuno dal 7 al 12 luglio non è stato un semplice torneo, ma una delle pagine più epiche, gloriose e leggendarie nella storia del paracadutismo sportivo italiano. La terza edizione del Campionato Italiano Assoluto di Paracadutismo Sportivo 2026 (Discipline Classiche) si è chiusa con record e lacrime di commozione. Per cinque giornate consecutive, i migliori "soldati dell'aria" hanno sfidato la gravità per agguantare la gloria eterna. Qual è il nome del re del cielo? Paolo Filippini. Paolo Filippini, a distanza di ben 40 anni dal suo primo trionfo, è salito sul gradino più alto del podio, conquistando il titolo italiano assoluto nello Stile e nella Precisione in at-

terraggio. Una dimostrazione di classe infinita, fame e longevità atletica. Il cielo di Nettuno si è tinto dei colori delle nostre forze armate, protagoniste di prestazioni da lasciare a bocca aperta: I Carabinieri sono d'oro! Il team vede i nomi di Vincenzo Solito, Claudio D'Ascanio, Marco Pizziconi, Daniele Bianchi e Pierfrancesco Vanni è Campione d'Italia nella Precisione in atterraggio a Squadra. L'Esercito domina l'infinito. Fabrizio Mangia ha portato a casa ben tre titoli individuali nello Stile e nella Combinata. Samanta Vallarino si riprende il podio femminile, dimostrando che il talento - anche dopo un anno - non conosce pause. A far battere i cuori di migliaia di spettatori presenti, l'impresa del Campione del Mondo Giuseppe Tresoldi (atleta della SS. Lazio Paracadutismo) che, insieme allo



staff del Crazy Fly e della Lazio Paracadutismo, ha spiegato in volo un monumentale Tricolore di oltre 200 metri quadrati, inaugurando ufficialmente la "Spiaggia dello Sport del Comune di Nettuno". L'organizzazione impeccabile firmata dall'Aero Club Real Lazio, Crazy Fly e SS. Lazio Paracadutismo - con il patrocinio di Regione Lazio, Comune di Nettuno e Coni Lazio - ha dimostrato che l'Italia non ha rivali quando si parla di grandi eventi. "Ora puntiamo ai Campionati Europei e ai Mondiali - ha dichiarato Carmine (Lino) Della Corte Presidente della SS. Lazio Paracadutismo - del risultato di questa terza edizione del

Campionati Italiani di paracadutismo, una manifestazione che qualifica la nostra città. Ringrazio gli organizzatori che come sempre si sono distinti per la professionalità in un settore in cui la sicurezza è essenziale". Nettuno ha reso inoltre omaggio a «Adriano Marchetto» presentando a suo nome il secondo trofeo Open stile in caduta libera e a "Chicco Magno" ispiratore del 3° Trofeo Internazionale Open di Precisione in atterraggio Città Nettuno. "Siamo molto soddisfatti - ha dichiarato Carmine (Lino) Della Corte Presidente della SS. Lazio Paracadutismo - del risultato di questa terza edizione del

Campionato Italiano che ha messo a confronto grandissimi atleti plurimedagliati del nostro paracadutismo militare e civile. La città di Nettuno a oggi si conferma una delle sedi papabili per il prossimo Europeo 2029 e Mondiali 2030 qualora fossero assegnati a Roma. Un ringraziamento va naturalmente a tutti i nostri meravigliosi atleti che rendono come sempre onore al nostro tricolore. Un grazie sentito va poi Arianna di Magno che da venticinque anni porta avanti questo meraviglioso centro di Paracadutismo fondato da suo padre Chicco di Magno. Voglio infine ringraziare tutti gli organi di stampa che in questi giorni hanno contribuito a restituire visibilità al nostro sport molto spesso e a torto considerato minore rispetto ad altri. Un grazie sentito per la straordinaria colla-

borazione istituzionale alla nostra Federazione Nazionale Aero Club Italia e all'Ente di promozione Sportiva ASI. Ringrazio inoltre tutti gli Enti militari e Civili (ENAC, ENAV AERONAUTICA MILITARE) per aver gestito in modo ineccepibile il controllo del traffico aereo in contemporanea con il Campionato. Della Corte ha poi rivolto un ringraziamento commosso ad Arianna di Magno, custode da 25 anni del centro fondato dal leggendario padre "Chicco" (ispiratore del 3° Trofeo Internazionale a lui dedicato, mentre il 2° Trofeo Open Stile ha reso omaggio ad "Adriano Marchetto"). Un successo titanico reso possibile anche grazie alla gestione impeccabile dello spazio aereo da parte di ENAC, ENAV e Aeronautica Militare, in sinergia con Aero Club d'Italia e ASI.

L'ultimo successo è arrivato lo scorso 12 luglio al Palasantoro di Roma, dove l'atleta ha trionfato nella categoria 65 kg Under 23

Sesto titolo italiano per Mattia Turrin: record per il ragazzo della Boxe Latina

Un'altra impresa per Mattia Turrin. Il pugile pontino, ex enfant prodige della Boxe Latina, ha conquistato per la sesta volta il titolo italiano, confermandosi tra i giovani talenti più brillanti del panorama nazionale. L'ultimo successo è arrivato lo scorso 12 luglio al Palasantoro di Roma, dove l'atleta ha trionfato nella categoria 65 kg Under 23, al termine di un percorso ricco di sfide e prestazioni di alto livello. Un traguardo costruito negli anni, iniziato nel 2021 e accompagnato dalla crescita costante di un atleta che ha saputo imporsi in ogni categoria giovanile. Turrin aveva già conquistato il titolo italiano per due volte nella categoria Under 15 (2021 e 2022), altrettante nell'Under 17 (2023 e 2024) e successivamente nell'Under 19 (2025). Con la vittoria ottenuta nell'Under 23, il pugile laziale aggiunge così il sesto titolo alla sua carriera, stabilendo un risultato di assoluto presti-



gio. Un record raggiunto anche grazie al lavoro quotidiano svolto insieme ai suoi tecnici e compagni di percorso, i maestri Rocco Prezioso e Mirco Turrin, sempre al suo fianco all'angolo durante le competizioni più impor-

tanti. La soddisfazione è grande per tutta la Boxe Latina, che festeggia un nuovo successo targato famiglia Turrin. Solo pochi mesi fa, infatti, anche la sorella di Mattia, Aurora, aveva conquistato il titolo italiano nella boxe femmi-

nile, laureandosi campionessa Under 17 nella categoria 52 kg lo scorso 31 maggio. Un doppio trionfo che conferma il valore del movimento pugilistico pontino e il lavoro portato avanti dalla società, capace di far crescere gio-

vani atleti e accompagnarli verso i palcoscenici più importanti. Per Mattia il prossimo obiettivo guarda già agli impegni internazionali. Alle spalle ha un'impressionante bilancio di 77 incontri ufficiali disputati, con 70

vittorie, numeri che raccontano la continuità di un percorso fatto di talento, disciplina e sacrificio. Per lui ora arriva una nuova sfida: continuare a rappresentare ai massimi livelli la boxe laziale e italiana.



La linea del club è chiara sulla valutazione del centrocampista francese

Roma, per Koné si muove la Premier

Roma osserva le mosse del mercato con un punto fermo su Koné. Secondo quanto riferito, a Trigoria si attendono proposte di alto profilo dall'Inghilterra e la linea del club è chiara sulla valutazione del centrocampista francese. "A Trigoria c'è la certezza che arriveranno offerte molto importanti dalla Premier League per Koné, intorno ai 60 milioni di euro" spiega la giornalista. Un'uscita a queste condizioni non verrebbe esclusa dalla società, che intravede nella possibile cessione un margine utile anche in termini di plusvalenza. Nei prossimi giorni, con l'arrivo dei Friedkin, sono attese accelerazioni su più fronti. I nomi seguiti con maggiore attenzione restano Moreira, Garnacho e Tresoldi. Per Moreira lo Strassburgo chiede 40 milioni di euro, mentre la Roma sta preparando un'offerta da 30



milioni che potrebbe non essere sufficiente a soddisfare le richieste del club francese. La dirigenza punta comunque a imprimere un'accelerazione ai dossier nel corso della settimana, alla luce delle priorità tecniche già condivise a Trigoria. Resta aperto anche il tema Lorenzo Pellegrini. Sono necessari ulteriori incontri per affrontare gli aspetti economici legati alla sua posizione. Il capitano ha rifiutato l'offerta del Besiktas, ma le

parti devono ancora lavorare per colmare la distanza esistente. La situazione è in evoluzione e verrà aggiornata con i prossimi confronti tra entourage e dirigenza giallorossa. In questo quadro, il primo giorno di lavoro a Trigoria e l'agenda dei dirigenti fissano il perimetro operativo di una sessione che potrebbe incidere in modo significativo sull'organico giallorosso, tra possibili uscite di valore e investimenti mirati.

Xabi Alonso ha fatto chiarezza sul futuro del giocatore, obiettivo dei giallorossi

Roma: Garnacho lascerà il Chelsea

Calciomercato in movimento a Londra. Nella prima conferenza stampa della sua avventura al Chelsea, Xabi Alonso ha fatto chiarezza sul futuro di Garnacho, confermandone l'uscita dal club. Una presa di posizione netta che apre la fase decisiva della trattativa per il giovane attaccante. Interrogato sul dossier in entrata e uscita, il nuovo tecnico dei Blues non ha lasciato spazio a interpretazioni. "C'è l'interesse per lui da parte di altri club - ha detto il tecnico - speriamo che finisca nel miglior modo possibile per tutti". La stessa linea è stata ripresa anche in inglese: "There is interest in him from other clubs. Hopefully it finishes in the best possible way for everyone". Le parole sono state rilanciate anche sui social dal giornalista Fabrizio Romano, a conferma della portata



della notizia. La conferma del tecnico accende i riflettori sulla fase finale della trattativa. Al momento, dal club non filtrano dettagli su destinazione e formule, ma il passaggio chiave resta l'interesse di altri club, elemento che spinge verso una soluzione condivisa. La volontà, ribadita pubblicamente, è quella di arrivare a una chiusura che soddisfi tutte le

parti in causa. L'addio di Garnacho apre margini per una ricalibratura del reparto offensivo. Il segnale che arriva dalla prima conferenza stampa di Xabi Alonso è quello di un percorso già tracciato: massima chiarezza interna e tempi stretti per definire l'uscita, così da consentire al Chelsea di intervenire con prontezza sul mercato e impostare il lavoro tecnico senza incertezze.

Gli orobici preparano un nuovo affondo per il talento classe 2007

Atalanta pronta al rilancio per Alajbegovic

Calciomercato Roma in movimento, ma senza accelerazioni sul fronte Alajbegovic. Secondo quanto riportato dal giornalista Alfredo Pedullà, l'Atalanta sta preparando un nuovo affondo per il talento classe 2007, mentre la Roma non sarebbe mai stata realmente in corsa. La giornata si è aperta a Trigoria con l'avvio del ritiro e un annuncio significativo: il prolungamento di un anno del contratto di Paulo Dybala. Nella mattinata non si sono registrati nuovi arrivi nel gruppo, a conferma di una fase di mercato ancora in assestamento. Dal fronte bergamasco, Gian Piero Gasperini ha fatto intendere che la sessione entrerà nel vivo proprio in queste ore. L'interesse dell'Atalanta per Alajbegovic si è consolidato nelle ultime settimane. Pedullà ha sintetizzato così l'evoluzione della trattativa: Esclusiva: #Alajbegovic, ora l'Atalanta può aumentare of-



ferta. E prepara un rilancio. Ha il sì del 2007 e vuole accontentare il #Bayer Leverkusen. Roma mai davvero in corsa, #Milan per ora defilato, il #Napoli aveva sondato mesi fa e poi si è fermato. L'Atalanta ritiene che... Dal quadro delineato emerge come i giallorossi siano rimasti sullo sfondo, mentre a Bergamo si valuta un rilancio per trovare l'intesa con il Bayer Leverkusen. Per la Roma la situazione non cambia nell'immediato: la società capitolina, al lavoro a Trigoria, resta concentrata sulla

gestione del gruppo e sulla programmazione dopo il rinnovo di Dybala. L'assenza di volti nuovi nel primo giorno di raduno conferma una strategia prudente in attesa di opportunità ritenute funzionali. Nel quadro tracciato da Pedullà, il Milan risulta al momento defilato, mentre il Napoli avrebbe effettuato sondaggi mesi fa senza dare seguito. L'Atalanta, forte del gradimento del giocatore, punta a soddisfare le richieste del Bayer Leverkusen, valutando i margini per un'offerta migliorativa.

Online il primo teaser, pubblicato sul canale ufficiale YouTube della piattaforma

Mourinho, docuserie su Netflix l'11 agosto

José Mourinho sarà protagonista di una nuova docuserie in arrivo su Netflix. L'uscita è fissata per l'11 agosto e l'annuncio è accompagnato dal primo teaser, pubblicato sul canale ufficiale YouTube della piattaforma. Si tratta di un progetto in tre parti che ripercorre la lunga parabola professionale dell'allenatore portoghese. La docuserie dedicata a José Mourinho debutterà su Netflix l'11 agosto. Il racconto è suddiviso in tre episodi pensati per ripercorrere i momenti più significativi di una carriera descritta come gloriosa e duratura. L'impostazione seriale promette un approfondimento scandito per capitoli, con un percorso narrativo che punta a valorizzare le tappe principali del tecnico. Il primo sguardo al progetto arriva dal teaser diffuso da Netflix sul proprio canale YouTube. Nelle immagini di anteprima, il nuovo allenatore del Real Madrid mostra alcuni cimeli legati



alla sua carriera ventennale, offrendo un assaggio del taglio intimista e documentale che caratterizzerà la serie. L'anticipazione punta su ritmo e suggestioni visive per introdurre il tono del racconto. La produzione si concentra su una carriera attraversata da successi e momenti chiave che hanno reso Mourinho una figura centrale del calcio internazionale. L'ango-

lazione promessa dal progetto, sostenuta dall'uso dei cimeli personali e da materiali d'archivio richiamati nel teaser, suggerisce un ritratto che alterna memoria, risultati e retroscena. L'uscita su Netflix in piena estate rende l'appuntamento particolarmente atteso dagli appassionati, che potranno seguire il percorso del tecnico in una narrazione seriale a capitoli.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA
ROSSI
a Cortinovechia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa
perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

Gedap

SIBS
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME
DEI PAPI
VITERBO

VILLA
ADRIANA
RSA
SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA
DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora
Morelli

Parking
Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO
ROMA